

*Dalla pagina facebook di Pierre Laurent Senatore di Parigi, Vice-presidente del Senato di Francia, Presidente del Consiglio nazionale del PCF, vicepresidente del PGE riportiamo queste notizie sulla fine di uno sciopero della fame nelle carceri israeliane. -*

Giovedì 13 ottobre, 50 prigionieri politici palestinesi hanno annunciato la fine del loro sciopero della fame. Tra questi, il nostro connazionale franco-palestinese Salah Hamouri, detenuto senza accusa né processo dal marzo 2022.

Questo sciopero per chiedere il miglioramento delle condizioni di detenzione è durato 19 giorni. Alla fine sono stati ottenuti diversi impegni dalle autorità israeliane: il rilascio di detenuti anziani e malati, nonché di donne e bambini in detenzione amministrativa.

In queste settimane Catherine Colonna, ministro degli Affari esteri, è stata interrogata più volte su questa situazione, in Assemblea nazionale e in Senato, dove ho potuto insistere con lei sull'urgenza di nuovi interventi diplomatici da parte della Francia.

Attraverso la voce del ministro, le autorità francesi hanno cominciato a farsi sentire. Questo è un primo passo avanti, ma il tempo stringe. La detenzione amministrativa di Salah Hamouri durerà fino al 4 dicembre. In questa data le autorità israeliane possono decidere di rilasciarlo o prolungare la sua detenzione. Su di lui incombe anche la minaccia dell'espulsione forzata dalla Palestina.

Per questo nelle prossime settimane sarà decisiva la mobilitazione di tutti noi. Salah Hamouri deve poter vivere libero e al sicuro a Gerusalemme con sua moglie e i suoi figli. La Francia deve agire per far rispettare questi diritti fondamentali!

Libertà per Salah Hamouri